Il Piano di Inclusività prevede i seguenti punti:
· Frequenti contatti con le famiglie
· Momenti di raccordo con il CIC e con la psicologa che opera nel nostro Istituto
· Collaborazione continua con la referenti DSA
· Intervento dei CdC per l'elaborazione di eventuali PDP
· Offerta didattica personalizzata
· Corresponsabilità educativa e formativa dei docenti
· Formulazione degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina (costituendo così una sorta di banca dati) da inserire annualmente nella programmazione disciplinare in modo da garantire anche uniformità di condotte didattiche
· Corsi di aggiornamento annuali per tutto il personale docente gestiti da figure con competenze e specializzazioni adeguate
· Scelte metodologiche maggiormente inclusive nella didattica della classe (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali) nell'ottica di una didattica multidimensionale.
Per gli alunni stranieri che necessitano di un intervento personalizzato in quanto non ancora in possesso degli strumenti base della lingua italiana per la comunicazione e/o per lo studio si adottano i seguenti principi per realizzare una didattica inclusiva:
· Ricercare strategie di inserimento prevedendo percorsi di educazione alle differenze, garantendo il rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà
· Promuovere una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione
· Sviluppare la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e del valore dell'interazione fra culture
Sono competenze del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione):
· La rilevazione ad inizio anno dei BES presenti nella scuola
A tale scopo il Gli si riunisce dopo i Consigli di ottobre in modo da poter raccogliere le eventuali segnalazioni effettuate dai Coordinatori di classe (soprattutto in questa fase le Funzioni Strumentali costituiscono il principale mezzo di raccordo fra GLI e Dipartimenti Disciplinari)
· Raccolta e gestione di una banca dati contenente prevalentemente le programmazioni di obiettivi minimi attesi per le competenze in uscita per le singole discipline, programmazioni che vengono elaborate all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

La banca dati ha lo scopo di facilitare gli interventi didattici a favore degli alunni per i quali si presentino in corso d'anno scolastico disturbi evolutivi specifici

· Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

· Confronto, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e per l'elaborazione da parte dei Consigli di Classe dei PEI e dei PDP

A tal fine il GLI si riunisce ulteriormente dopo le operazioni di scrutinio del primo quadrimestre e successivamente a fine anno.

Ulteriori convocazioni del GLI possono attuarsi su richiesta del Dirigente scolastico ed ogni qual volta si renda necessario per approntare interventi e strategie didattiche.

· Elaborazione del piano annuale per l'Inclusività

· Rapporti con i CTS

Sono parte integrante del Piano Annuale per l'Inclusività le attività svolte dal CIC e tutti gli interventi diretti al recupero ed al sostegno.